

Provincia di Vercelli

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 08.11.2012. Giudizio positivo di compatibilità ambientale art.12 L.R. n.40/98 e s.m.i. relativo al progetto di incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia loc. in Fraz. Vintebbio, Reg. Partite, Serravalle Sesia-CORDAR Valsesia Spa.

(Omissis)

Premesso che:

- In data 22.05.2012 il CO.R.D.A.R. Valsesia spa, con sede in Serravalle Sesia (VC) Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299, ha richiesto pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98, relativamente al Progetto di *"Incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia localizzato in Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299 di Serravalle Sesia (VC)"*.
- Contestualmente il Proponente ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti Servizio VIA della Provincia di Vercelli, copia degli elaborati di cui all'art.12 comma 2 L.R. n.40/98 e art.43 comma 9 della L.R. n.19/2009.
- Il CO.R.D.A.R. Valsesia spa in data 22.05.2012, ha presentato alla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.95427 del 28.12.2009 e s.m.i., ai sensi dell'art.29-quater della Parte II del D.Lgs. n.152/2006, per il complesso IPPC di cui al codice 5.3 *"Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della Direttiva 75/442/Cee ai punti D8 e D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"* denominato CO.R.D.A.R. Valsesia spa, sito in Serravalle Sesia Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299.
- Il Proponente ha chiesto il coordinamento dei procedimenti ex art. 12 della L.R. n.40/98 ed ex art. 29-quater del D.Lgs n.152/06; pertanto, il procedimento risulta coordinato anche per l'adozione del provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della parte II del D.Lgs. n.152/2006.
- Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano *"La Stampa"* del 22.05.2012.
- L'opera rientra nelle seguenti tipologie progettuali di VIA: n.6 dell'Allegato A2 della L.R.n.40/98 *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 100 t/giorno mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B lettere D9, D10 e D11 ed Allegato C lettera R1 della parte quarta del D.Lgs. 03.04.2006 n.152"*; n.9 dell'Allegato A2 della L.R.n.40/98 *"Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B lettera D15 della parte quarta del D.Lgs. 02 Aprile 2006 n.152)"*; n.30 dell'Allegato B2 *"Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'Allegato B lettere D2 e da D8 a D11 della parte quarta del D.Lgs. 02 Aprile 2006 n.152)"*.
- La documentazione presentata dal Proponente in data 22.05.2012, conservata agli atti, è costituita da: (omissis)
- In data 21.06.2012 sul BUR n.25 della Regione Piemonte è stato pubblicato da parte della Provincia di Vercelli, Autorità Competente, la *"Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento"* inerente il procedimento coordinato per la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art.12 della Legge Regionale n.40/98, e di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 95427 del 28.12.2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-quater della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito Internet della Provincia di Vercelli in data 07.06.2012 n.45283, nonché all'Albo pretorio del

Comune di Serravalle Sesia (VC).

- La Provincia di Vercelli ha attivato Conferenza dei Servizi, coinvolgendo: il Proponente CO.R.D.A.R. Valsesia spa, ARPA Dip. Vercelli, Azienda Sanitaria Locale ASL Vercelli, Comune di Serravalle Sesia (VC), Comunità Montana Valsesia, Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino, Regione Piemonte Settore Gestione Rifiuti Torino, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Ufficio Decentrato Urbanistica Territoriale Vercelli, Autorità d'Ambito ATO2 Vercelli, Corpo Forestale dello Stato Vercelli, Vigili del Fuoco Comando Provinciale Vercelli, Società Valsesiana Pescatori Sportivi.

- La Conferenza dei Servizi nella prima riunione del 18.07.2012 ha ritenuto necessario richiedere alla Ditta integrazioni al progetto, come emergenti nei diversi pareri e contributi tecnici acquisiti, da presentarsi entro 60 gg. sospendendo i termini del procedimento.

- Il CO.R.D.A.R. Valsesia spa in data 22.08.2012 ha depositato documentazione integrativa, conservata agli atti, costituita da: (*omissis*)

- Tutti gli elaborati presentati dal Proponente, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., sono stati pubblicati sul sito Web della Provincia di Vercelli; la documentazione presentata è stata messa a disposizione per la consultazione anche in forma cartacea presso la Provincia di Vercelli Ufficio Deposito Progetti - Servizio VIA.

- In data 05.10.2012 è stata riconvocata e si è tenuta la seconda e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi.

- L'Organo Tecnico di VIA Provinciale ha condotto l'attività istruttoria ai sensi dell'art.7 della L.R. n.40/98, avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la Relazione datata 23.10.2012 (Allegato sub B) contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.07.2012 e 05.07.2012, ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.

Rilevato che, il Progetto presentato dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione depositata:

- il Progetto consiste, sinteticamente, nell'incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi (da 70.000 a 90.000 t/anno) connesso alla richiesta di adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.95427 del 28.12.2009, a seguito dei margini di potenzialità depurativa che si otterranno alla conclusione dei lavori di realizzazione del "*Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio- Serravalle Sesia*" in corso di esecuzione; la portata di progetto dell'impianto è pari a $1.200 \text{ m}^3/\text{h}$.

- L'impianto di depurazione è sito in Località Vintebbio del Comune di Serravalle Sesia, a ridosso della sponda idrografica destra del Fiume Sesia.

- Trattasi di impianto di depurazione terminale dei reflui civili e di quelli derivanti da attività industriali-imprenditoriali. La raccolta dei reflui avviene attraverso una rete di collettori che si sviluppa per circa 40 Km e in particolare, i Comuni collegati risultano essere: Serravalle Sesia, Trivero, Portula, Coggiola, Pray, Borgosesia, Varallo, Quarona e Crevacuore. Le industrie già collegate all'impianto operano prevalentemente nei settori tessile, meccanico e alimentare, altre attività collegate sono autolavaggi e imprese edili.

- Il proponente richiede ora l'inserimento di tre nuovi codici CER oltre quelli già autorizzati: CER 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti – rifiuti provenienti dagli autolavaggi; CER 191306 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda; CER 191308 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento della falda. Con la proposta progettuale si intende fornire un ulteriore servizio alle comunità locali in caso di bonifiche ambientali e soddisfare le richieste di utenze locali.

- Le aree e strutture interessate dal progetto risultano di proprietà del Proponente.

- L'esecuzione del Progetto non comporta realizzazione di nuove strutture e opere edili; alcune

strutture esistenti dell'impianto sono state recentemente oggetto di adeguamento, in ottemperanza dell'AIA rilasciata nell'anno 2009 al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque posti dal PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) adottato dall'Autorità di Bacino.

- L'area del depuratore non rientra nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex L.R. n.45/1985, ma rientra nella fascia di 150 m dal Fiume Sesia sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e L.R. Piemonte n.32/2008.

- Il sito interessato risulta esterno alle fasce fluviali del Fiume Sesia, come definite ed estese dal P.T.C.P. della Provincia di Vercelli rispetto al PAI.

- Le aree oggetto di intervento non ricadono all'interno di Aree Naturali Protette e di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuati ai sensi delle Direttive Comunitarie 43/92/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli".

Tenuto conto dei seguenti pareri, osservazioni e contributi tecnico-scientifici avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub D), acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, sulla base dei quali il Proponente nel corso del procedimento ha integrato e approfondito la documentazione tecnico-ambientale, e sulla base dei quali in sede di Conferenza dei Servizi è stato definito un adeguato quadro prescrittivo da rispettare per la risoluzione delle problematiche residue e per una corretta gestione tecnico-ambientale dell'impianto, nonché per garantire nel tempo l'inserimento ambientale delle opere esistenti nel contesto territoriale interessato:

Sul progetto presentato in data 22.05.2012: *(omissis)*

Sul progetto come integrato in data 22.08.2012: *(omissis)*

I seguenti Enti e Soggetti: Comunità Montana Valsesia, Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino, Regione Piemonte Settore Gestione Rifiuti Torino, Regione Piemonte Ufficio Decentrato Urbanistica Territoriale Vercelli, Corpo Forestale dello Stato Vercelli, Società Valsesiana Pescatori Sportivi, coinvolti nel procedimento e convocati per le riunioni di Conferenza dei Servizi, non hanno fornito alcun parere o osservazione sul progetto.

Rilevato che, dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del Progetto a cura della Ditta Proponente (22.05.2012), nonché all'Albo Pretorio del Comune di Serravalle Sesia (VC) e sul BUR n.25 del 21.06.2012 a cura della Provincia di Vercelli, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Preso atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.07.2012 e 05.10.2012 (Allegato sub C), dai cui esiti finali emergere sinteticamente che:

- Si prende atto che, come emerge dall'istruttoria svolta, l'area dell'impianto risulta ricadere entro la fascia di 150 m dal Fiume Sesia soggetta a vincolo paesaggistico-ambientale di cui al D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.; il progetto ora in esame non prevede alcuna nuova opera rispetto a quanto già autorizzato e realizzato secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata nell'anno 2009 ed il relativo permesso a costruire, pertanto non necessita di nuova autorizzazione paesaggistico-ambientale. A corredo della documentazione il Proponente in data 28.09.2012 ha trasmesso copia dell'Autorizzazione Paesaggistica n.2 del 20.08.2009, ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. n.32/2008, rilasciata dal Comune di Serravalle Sesia per la realizzazione delle opere inerenti il "Trattamento terziario impianto di depurazione"; da tale autorizzazione risulta che la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

- Sulla scorta di quanto emerso e discusso nella precedente riunione del 18.07.2012 e nella riunione 05.10.2012 sulla documentazione tecnico-ambientale trasmessa dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa, tenuto conto dei pareri, note e contributi tecnici pervenuti e acquisiti agli atti del procedimento coordinato di VIA e modifica dell'AIA, la documentazione presentata dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa in data 22.05.2012, come integrata in data 22.08.2012, può essere ritenuta nel suo complesso esaustiva e che il Progetto di "Incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia localizzato in Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299 di Serravalle Sesia (VC)", può essere ritenuto compatibile sul Piano

Programmatico, Progettuale e Ambientale - sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e controllo, indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata dal Proponente in data 22.05.2012 come integrata in data 22.08.2012; - sulla scorta dell'attuazione di un quadro di prescrizioni, come emergenti anche dai pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e ad una corretta gestione tecnico-ambientale dell'impianto, nonché garantire nel tempo l'inserimento ambientale delle opere esistenti nel contesto territoriale interessato.

- Preso atto che il Proponente con istanza presentata in data 22.05.2012 al Settore Tutela Ambientale della Provincia ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.95427 del 28.12.2009 e s.m.i., ai sensi dell'art.29-quater della Parte II del D.Lgs. n.152/2006, per il complesso IPPC di cui al codice 5.3 *"Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della Direttiva 75/442/Cee ai punti D8 e D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"* denominato CO.R.D.A.R. Valsesia spa, sito in Serravalle Sesia Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299; il procedimento è stato pertanto coordinato su richiesta della Ditta proponente per la Valutazione di Impatto Ambientale, ex art.12 della L.R. n. 40/98, e per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. n.152/2006.

Sulla scorta di quanto emerso e discusso nella precedente riunione del 18.07.2012 e nella riunione 05.10.2012 sulla documentazione tecnico-ambientale trasmessa dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa, tenuto conto dei pareri, note e contributi tecnici pervenuti e acquisiti agli atti del procedimento coordinato di VIA e modifica dell'AIA, può essere adottata la modifica sostanziale dell'AIA, sulla scorta dell'attuazione delle indicazioni/prescrizioni individuate dal Settore Tutela Ambientale della Provincia con parere n.81924 del 04.10.2012, e di ulteriori prescrizioni. Si fanno salve, in ogni caso,

- le prescrizioni precedentemente impartite con l'A.I.A. n.95427 del 28.12.2009 e con i provvedimenti di aggiornamento per specificazione contenuti n.40958 del 05.05.2011 e di approvazione del disciplinare di gestione speciale, redatto in ottemperanza ai disposti del Regolamento Regionale n.17/R/2008, n.112860 del 29.12.2011, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e alle attività di controllo previste allo scarico;

- le prescrizioni stabilite in precedenza per l'espressione del Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale.

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 18.07.2012 e 05.10.2012 (Allegato sub C), esprimendo Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale relativamente al Progetto presentato in data 22.05.2012 come integrato in data 22.08.2012 dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa, con sede in Serravalle Sesia (VC) Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299, denominato *"Incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia localizzato in Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299 di Serravalle Sesia (VC)"*, composto degli elaborati sopra elencati conservati agli atti.

Visti:

- i verbali della Conferenza dei Servizi;

- la L.R.n.40 del 14.12.1998 *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*, e s.m.i.;

- il D.Lgs.n.152 del 03.04.2006 *"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA)"*;

- il D.Lgs. n.4/2008 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n.152/2006"*;

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione.

A voti unanimi

DELIBERA

1) Di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.07.2012 e 05.10.2012, di cui ai verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub C), e della Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento datata 23.10.2012 (Allegato sub B).

2) Di ritenere compatibile, nel suo complesso, sul piano Programmatico, Progettuale e Ambientale il Progetto di *“Incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia localizzato in Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299 di Serravalle Sesia (VC)”*, presentato in data 22.05.2012 come integrato in data 22.08.2012 dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa con sede in Serravalle Sesia (VC) Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299, - sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e controllo, indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata dal Proponente in data 22.05.2012 come integrata in data 22.08.2012; - sulla scorta dell'attuazione del seguente quadro di prescrizioni, come emergenti anche dai pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e ad una corretta gestione tecnico-ambientale dell'impianto, nonché garantire nel tempo l'inserimento ambientale delle opere esistenti nel contesto territoriale interessato.

Prescrizioni

1. Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate.
2. Per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico delle opere esistenti nel contesto interferito, dovranno essere realizzati e mantenuti in efficienza gli interventi a verde sul fronte strada e la copertura non riflettente delle vasche indicati dalla Commissione Locale per il Paesaggio, di cui all'Autorizzazione Paesaggistica n.2 del 20.08.2009 rilasciata dal Comune di Serravalle Sesia.
3. Riguardo le interferenze e lo scarico delle acque nel Rio Scalvai (manufatti presenti sul sedime del Rio e un punto di scarico della condotta acque depurate) la Ditta dovrà dare attuazione alle indicazioni impartite dal Settore Regionale Opere Pubbliche Vercelli con l'autorizzazione rilasciata in linea idraulica n.767 del 18.09.1992.
4. Per gli aspetti inerenti la prevenzione incendi la Ditta darà attuazione alle indicazioni/prescrizioni impartite dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota n.6550 del 04.07.2012.
5. Relativamente agli scarichi idrici dell'Azienda, il prelievo dei reflui, ai fini del rispetto dei limiti di accettabilità allo scarico stabiliti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n.152 e s.m.i., verrà effettuato con la modalità del campionamento medio nelle 24 ore.
6. Riguardo le emissioni odorigene dovranno essere attuate tutte le soluzioni possibili, come indicato nella documentazione integrativa tecnico-ambientale presentata dal proponente in data 22.08.2012 (piping e chiusura di tutti i sistemi coinvolti nella gestione dei rifiuti liquidi: sistema di carico dell'autobotte, di pretrattamento, di caricamento, di stoccaggio in vasca d'accumulo; oltre che l'adozione sulle vasche di stoccaggio dei rifiuti liquidi di un sistema di filtrazione a carboni attivi).
7. Riguardo il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo proposto, di cui si prende atto, si precisa che: - per quanto riguarda i campionamenti e le relative analisi delle acque reflue in uscita dal depuratore, nella tabella 1.7.1 si dovrà indicare la seguente precisazione *“n.48 campioni all'anno distinti tra controlli delegati e autocontrolli”*; - relativamente alla tabella 1.10.1., si ritiene opportuno mantenere in essere il monitoraggio del parametro inquinante C.O.D.
8. Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.40/98, si dovrà comunicare la data di inizio delle nuove attività, ad ARPA Dipartimento Vercelli, al Comune di Serravalle Sesia e alla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale e Servizio VIA.
9. Il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le cautele, misure di mitigazione ambientale e controlli indicati nella documentazione tecnico-ambientale e progettuale, nonché di tutte le prescrizioni sopra indicate, ancorché affidate ad altro Soggetto o Società.

3) Di esprimere, per i motivi sopra indicati, Giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.40/98, sul Progetto presentato in data 22.05.2012 come integrato in data 22.08.2012 dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa, con sede in Serravalle Sesia (VC) Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299, denominato *“Incremento del trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto di depurazione CORDAR Valsesia localizzato in Frazione Vintebbio Regione Partite SS n.299 di Serravalle Sesia (VC)”*, composto degli elaborati in premessa elencati e conservati agli atti, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.07.2012 e 05.10.2012 (Allegato sub C). Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato alla piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e controllo, indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata dal CO.R.D.A.R. Valsesia spa in data 22.05.2012 come integrata in data 22.08.2012 e di tutte le prescrizioni indicate al punto 2 precedente, stabilite nell'ambito della Conferenza dei Servizi (Allegato sub C).

4) Il provvedimento positivo di VIA di cui al punto 3 precedente, ai sensi dell'art.12 comma 9 della L.R. n.40/98, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per un periodo non superiore a due anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Su richiesta motivata del Proponente, l'Autorità Competente (Provincia di Vercelli) ai sensi del sopra richiamato art.12 comma 9 della L.R. n.40/98 può prorogare il predetto termine, scaduto il quale, senza che siano stati iniziati i lavori, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata. Il Progetto, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., deve essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale; trascorso detto periodo, salvo proroga concessa dall'Autorità Competente (Provincia di Vercelli) su istanza del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.

5) Con provvedimento Dirigenziale del Settore Tutela Ambientale sarà adottata la modifica sostanziale dell'AIA, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.07.2012 e 05.10.2012 per il procedimento coordinato di Valutazione di Impatto Ambientale, ex art.12 della L.R. n.40/98, e di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. n.152/2006.

6) Di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Deliberazione sarà inviata al Proponente il progetto; dell'adozione del presente provvedimento verrà data comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.12 comma 8 della L.R. n.40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art.6 comma 5 e dell'art.19 comma 1 della stessa Legge Regionale. (Omissis)

Allegato A (Omissis),
Allegato B (Omissis),
Allegato C (Omissis),
Allegato D (Omissis).

La Dirigente del Settore
Responsabile dell'Organo Tecnico di V.I.A.
Manuela Ranghino